

La S.V. è invitata all'inaugurazione della mostra

## MATTEO LAUSETTI e STEFANO SODDU DUE ARTISTI A CONFRONTO

Giovedì 19 maggio - ore 19.00  
Dellearti Design Hotel, Cremona



Matteo Lausetti, Worm. Una sordida sortita, 2009



Stefano Soddu, Dalla ruota al cerchio, 2009

**Dove:**

**Project Room Galleria Dellearti**  
c/o Dellearti Hotel  
via Bonomelli 8, 26100 Cremona  
[www.cremonahotels.it](http://www.cremonahotels.it)

**Per informazioni:**

**Fondazione Dominato Leonense**  
Tel/Fax 030-9038463  
[info@fondazionedominatoleonense.it](mailto:info@fondazionedominatoleonense.it)  
[www.fondazionedominatoleonense.it](http://www.fondazionedominatoleonense.it)

**Apertura:** dal 19 maggio al 1 luglio 2011  
**Orari:** tutti i giorni dalle 11.00 alle 22.00

**Ingresso libero**

---

## MATTEO LAUSETTI e STEFANO SODDU

### DUE ARTISTI A CONFRONTO

---

**Vernissage: Giovedì 19 maggio, ore 19**  
Delle Arti Design Hotel  
Via Bonomelli 8, Cremona

**Per informazioni:**  
[www.galleriascogliodiquarto.com](http://www.galleriascogliodiquarto.com)  
[www.fondazioneDominatoLeonense.it](http://www.fondazioneDominatoLeonense.it)  
[www.cremonahotels.it](http://www.cremonahotels.it)



**Matteo Lausetti** nasce a Savona nel 1969. Attualmente vive e lavora nella Maremma Toscana

Guardando i quadri di Matteo Lausetti la prima impressione è quella di trovarci di fronte a vecchi muri smozzicati e rotti che, meglio di ogni parola, ci raccontano la nostra tormentata storia sociale e personale, quadri che ci parlano di esperienze passate che hanno lasciato sedimenti di elementi

discordanti e dissimili che si sovrappongono e si intersecano a rappresentare vite spezzate e confuse.



**Stefano Soddu** nasce a Cagliari nel 1946. Attualmente vive e lavora a Milano.

Otto sculture in acciaio smaltato, poste su un tappeto erboso artificiale, che sembrano raccontare, nel complesso giustapporsi dei cerchi in ferro, la storia dell'evoluzione umana, necessaria e dolorosa, come le ferite che si aprono nei cerchi, squarciandone la perfezione, ma non alterandone minimamente forma e funzione.

Cerchi in metallo, segni del passaggio ad uno stadio superiore, dallo stato primordiale all'era delle macchine, verso, ma chissà quando e dove, un'ulteriore evoluzione.